



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

180 - SETTORE SERVIZI AL CITTADINO
RP 181 - SERVIZIO POLITICHE DELLA FAMIGLIA, SOCIALI, SANITARIE E
ABITATIVE

Proposta di Delibera di Consiglio Comunale 2026-90 del 12/06/2026

OGGETTO:

CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DIRETTO AD "A.F.M. – FARMACIE COMUNALI FERRARA SRL" PER LA GESTIONE DELLE FARMACIE COMUNALI DAL 01/10/2026 AL 30/09/2031.

TESTO PROPOSTA

PREMESSO che:

- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 21 gennaio 2025 sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029, esaminate e discusse dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 10 febbraio 2025;
- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 16 febbraio 2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 e relativi allegati;
- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 24 febbraio 2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028 e relativi allegati;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 3 Marzo 2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028, affidando ai dirigenti le risorse finanziarie di entrata da acquisire e di spesa da impegnare;
- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. GC-2026-122 del 31.03.2026, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2026-2028;
- con Decreto Sindacale n. 02/dir/2025 del 24/03/2025 P.G. 54946 sono stati prorogati gli incarichi dirigenziali fino al 30/06/2025;
- con Decreto Sindacale n. 03/dir/2025 del 25/06/2025 P.G. 119730 gli incarichi dirigenziali sono stati prorogati dal 1° luglio 2025 sino al termine del mandato sindacale incluso quello della Dirigente del Settore Servizi al Cittadino Dott.ssa A. Genesini.

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di C.C. n. 43/47079 in data 10/3/95, è stata disposta la trasformazione in Azienda Speciale dell'Azienda Municipalizzata A.F.M. Farmacie Comunali di Ferrara, ai sensi della legge 142/90, approvandone lo Statuto;
- con deliberazione di C.C. n. 12/24681 in data 07/05/2012, è stata approvata la trasformazione, ai sensi dell'art. 115 del decreto legislativo 267/2000, dell'Azienda speciale A.F.M. "FARMACIE COMUNALI" nella Società a responsabilità limitata denominata "A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.r.l.", a far data dall'iscrizione nel Registro delle Imprese, approvandone, nel contempo, il relativo Statuto;
- da un punto di vista strettamente giuridico, la trasformazione non ha comportato la costituzione di un nuovo ente ma la continuazione dell'ente attraverso l'adozione di un diverso modello di organizzazione ritenuto più idoneo al perseguimento dell'oggetto sociale, con il conseguente subentro, ex lege, da parte della Società in tutti i rapporti attivi e passivi, diritti e obblighi anteriori alla trasformazione facenti capo all'originaria Azienda Speciale;
- il Comune di Ferrara, a seguito della succitata trasformazione, detiene il 20% del capitale sociale, corrispondente a nominali € 100.000,00, mentre il restante 80% del capitale è posseduto da FERRARA TUA S.p.A. società a capitale interamente pubblico (partecipata dal Comune di Ferrara al 100%) e operante secondo il modello dell'in house providing, trattandosi di persona giuridica sulla quale il Comune esercita sui servizi affidati il controllo analogo a quello esercitato sui servizi svolti direttamente e che rappresenta strumento organizzativo del Comune socio funzionale al perseguimento del proprio obiettivo di interesse pubblico;
- la società A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.r.l. è stata costituita secondo il modello organizzativo *in house providing*, la cui attività sociale è svolta per più dell'80% a favore dell'Amministrazione iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari che operano mediante affidamenti diretti ed è quindi presente nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP).

PREMESSO che

- il D.lgs. 201/2022 ha riformato la disciplina dei servizi pubblici locali a rilevanza economica prevedendo in particolare:
 - all'articolo 8 comma 1 (come modificato dal D.Lgs.13/2023) la competenza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica) per i quali non opera un'autorità di regolazione;
 - all'articolo 14, comma 1, le quattro diverse modalità di gestione del servizio pubblico, inclusa quella dell'affidamento secondo il modello dell'in house providing;
 - all'articolo 14, commi 2 e 3, i criteri e gli indici di cui si dovrà tenere conto al fine di effettuare la migliore scelta gestionale possibile; degli esiti di questa valutazione è previsto che se ne debba dare conto in una apposita **relazione** che dovrà precedere l'affidamento e che conterrà altresì "le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni" (comma 3, art. 14, D. Lgs. 201/2022);
- il decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy R0000639 del 31/08/2023 ha adottato:
 - le linee guida per la redazione del Piano Economico Finanziario – nel presente documento indicato come anche PEF - nei servizi pubblici locali non a rete (allegato 1) precisando per quanto concerne il PEF che lo stesso non è necessario per gli affidamenti di durata non superiore a 5 anni;
 - lo schema degli indicatori di qualità di alcuni servizi pubblici a rilevanza economica (allegato 2).

PRECISATO CHE

- il Comune di Ferrara è titolare di n. 11 farmacie pubbliche (di cui n. 2 rurali), dislocate sul territorio comunale, la cui gestione è stata affidata secondo il modello dell'in house providing a A.F.M. Farmacie Comunali Ferrara S.r.l., in quanto società ad oggetto sociale compatibile, strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente Titolare;
- il servizio farmaceutico comunale, ai sensi di quanto previsto dall'art.9 della L.475/1968, può essere gestito a) in economia; b) a mezzo di azienda speciale; c) a mezzo di consorzi tra comuni per la gestione di farmacie di cui siano unici titolari; d) a mezzo di società di capitali costituita tra il comune e i farmacisti che, al momento della costituzione della società, prestino servizio presso farmacie di cui il comune abbia la titolarità. All'atto della costituzione della società cessa di diritto il rapporto di lavoro dipendente tra il comune e gli anzidetti farmacisti;
- la giurisprudenza amministrativa (CdS, sez III, sent.5587/2014) ha ammesso anche l'affidamento a terzi mediante concessione preceduta da gare ad evidenza pubblica, non essendo tassativa l'elencazione di cui al sopracitato art.9;
- la Corte di Giustizia Europea (C-715-23 del 25/07/2025) nell'interpretare la direttiva 2014/23/UE ha espressamente previsto per quanto concerne l'attività di gestione di una farmacia (consistente nella sua parte essenziale nel fornire dietro retribuzione medicinali per uso umano, soggetti o meno a prescrizione medica; nel prestare consulenza in merito all'uso corretto e sicuro dei medicinali) che la stessa non rientri nella nozione di servizi non economici di interesse generale;
- pertanto, deve ritenersi (cfr CdC Sez. Lombardia , delibera 336/2025) che la gestione delle farmacie comunali sia a tutti gli effetti servizio pubblico economico di interesse generale o servizio pubblico locale di rilevanza economica ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 201/2022;
- ai sensi dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 201/2022 "Il rinvio operato dal primo comma, secondo periodo, dell'articolo 9 della legge 2 aprile 1968, n. 475, alle modalità di gestione di cui alla legge 8 giugno 1990, n. 142, è da intendersi riferito alle corrispondenti norme del Capo II del Titolo III" dello stesso D.Lgs. 201/2022;
- l'art. 17 del D.Lgs. 201/2022 prevede che gli enti locali possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.Lgs. 175/2016.

VISTO il parere del Consiglio di Stato, Sez. I, 30 marzo 2022 n. 687, in materia di gestione delle farmacie comunali in cui sostanzialmente si precisa come la gestione di una farmacia comunale possa "... essere esercitata da un comune mediante società di capitali a partecipazione totalitaria pubblica (in house) - benché tale modalità non sia stata prevista dal legislatore del 1968 (e del 1991)- in coerenza con l'evolversi degli strumenti che l'ordinamento ha assegnato agli enti pubblici per svolgere le funzioni loro assegnate (...) L'affidamento della gestione è consentito in house a patto che il Comune eserciti sulla società un "controllo analogo" a quello che eserciterebbe su proprie strutture organizzative, nel concetto di controllo analogo essendo peraltro ricompresa la destinazione prevalente dell'attività dell'ente in house in favore dell'amministrazione aggiudicatrice".

VISTA la DCC 163/2025 (Revisione periodica ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 delle società partecipate – ricognizione delle partecipazioni detenute, direttamente ed indirettamente, al 31 dicembre 2024 ed individuazione di misure di razionalizzazione) con cui è stato approvato il piano di revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 e successive modificazioni e contestuale approvazione della relazione ex art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 avente ad oggetto il riordino della disciplina dei

servizi pubblici locali di rilevanza economica, in cui è **stato previsto il mantenimento della partecipazione nella A.F.M. Farmacie Comunali Ferrara S.r.l.**

CONSIDERATO CHE:

—il Comune di Ferrara, con delibera di Consiglio Comunale n. 133501/20 del 01/12/2020 ha affidato la gestione delle proprie n. 11 farmacie pubbliche (di cui 2 rurali: Pontegradella e Gaibanella) sino al 31.12.2025, motivando detto affidamento ai sensi dell'art. 192, c. 2, D.Lgs. 50/2016;

—la Società "A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.r.l." costituisce il mezzo per il tramite del quale il Comune eroga a favore della collettività di riferimento un servizio strettamente necessario al perseguimento dei propri fini istituzionali;

- la gestione delle 11 farmacie comunali di Ferrara mediante AFM s.r.l. ha dato finora risultati molto positivi sia sotto il profilo della qualità del servizio che dell'andamento della gestione economica, consentendo di elevare il livello di accessibilità delle prestazioni, anche in termini di sedi e di orari di apertura (la Comunale 1 è l'unica farmacia cittadina a garantire l'apertura h24 7/7), e di attuare iniziative volte alla promozione e tutela della salute ed alla facilitazione dell'accesso ai servizi sanitari da parte di tutti i bacini di utenza;

- con DCC 18 del 16 febbraio 2026 (adozione del DUP 2026/2028) è stata approvata la proroga sino al 30/06/2026 dell'affidamento del servizio farmaceutico disposto con DCC 13350/2020, al fine di avere i tempi tecnici necessari ad avviare la procedura istruttoria per la scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale e la definizione del nuovo rapporto contrattuale;

- AFM S.r.l. con nota in atti a prot. 88142/2026, proponendo all'Amministrazione di rinnovare l'affidamento in oggetto per ulteriori 5 anni, ha inviato la seguente documentazione:

a. una **Relazione Illustrativa** sull'attività sinora svolta (Allegato C al presente atto) che tra l'altro dà conto:

- delle ragioni del mancato ricorso al mercato in considerazione dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità della società;
- dei benefici per la collettività;
- delle ragioni per il mantenimento dell'affidamento in house
- degli esiti della gestione pregressa 2021/2025 in termini di obiettivi e risultati e sulle altre iniziative poste in essere a favore della collettività e degli investimenti effettuati;
- degli esiti positivi dei dati e delle informazioni emerse dalle verifiche periodiche di cui all'art.30 D.Lgs.201/2022 in termini di indicatori di performance di AFM ed esperienze paragonabili;
- della ricerca ed analisi di mercato con individuazione di parametri di benchmark di settore;
- degli investimenti futuri
- dell'impatto positivo sulla finanza comunale;

b. la **Carta dei servizi – aggiornamento 2023/2025** -

VISTI:

- la Relazione sottoscritta dal RUP (Allegato A al presente documento) - che la Giunta ha approvato e sulla base della quale ha formulato la presente proposta delibera consiliare - sulla verifica delle condizioni per la gestione delle farmacie comunali di Ferrara a mezzo società in house, in cui sono analizzati i presupposti di legittimità e le condizioni di

convenienza economica e sostenibilità finanziaria dell'affidamento, ai sensi dell'art. 14, comma 3, e dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 201/2022;

- lo schema di Contratto di servizio per la gestione delle farmacie comunali di Ferrara (Allegato B al presente documento) nel quale sono fra l'altro previsti gli oneri di servizio pubblico e le condizioni finalizzate ad assicurare l'universalità e la socialità, l'efficienza, l'economicità e la qualità dell'erogazione del servizio.

CONSIDERATO

-che il vigente Contratto di servizio, prorogato al 30/06/2026 con DCC 18/2026 già

- definisce gli indicatori di esercizio del servizio;
- individua le condizioni, gli obiettivi e gli standard della gestione;

-che tali parametri costituiscono un soddisfacente sistema di riferimento per la valutazione delle attività di AFM S.r.l. (alla luce delle indicazioni fornite con i Decreti MIMIT del 31/08/2023 e del 16/05/2025) anche per il nuovo contratto di servizio di cui all'Allegato B al presente atto

- che si ritiene opportuno introdurre un sistema di monitoraggio e controllo delle partecipate che consenta all'Amministrazione di esercitare al meglio i propri poteri di governance e programmazione strategica per garantire al meglio la creazione di valore pubblico;

- che questa finalità viene assicurata introducendo nel nuovo contratto di servizio una clausola che impegna AFM alla presentazione di un Budget economico finanziario per il triennio successivo e di un Piano programmatico pluriennale che l'Amministrazione si riserva di valutare e validare mediante atto di Giunta tenuto conto della loro coerenza con gli obiettivi istituzionali (come stabiliti dai documenti di programmazione strategica e dagli strumenti di programmazione finanziaria del Comune) e della pianificazione delle attività connesse agli obblighi assunti da AFM con il contratto di servizio.

PRESO ATTO di quella che è l'evoluzione normativa in materia, legata ai cambiamenti del SSN ed alle nuove esigenze della comunità, volta a costruire le c.d. Farmacie di Servizi, ovvero luoghi non solo deputati alla dispensazione di farmaci ma sede integrata nella rete delle prestazioni socio sanitarie offerte dal SSN.

RICHIAMATE in particolare:

- **la Legge 69/2009** in cui sono definiti in linea di massima i servizi che la Farmacia di servizi deve erogare: l'assistenza domiciliare integrata; la collaborazione ai programmi di educazione sanitaria; le campagne di prevenzione; la prenotazione di visite ed esami specialistici;
- **I' ATTO 167/CSR del 17/10/2019** in cui la Conferenza Stato-Regioni ha approvato le linee di indirizzo per la sperimentazione dei servizi erogabili dalle farmacie di comunità, suddividendoli in 3 categorie: 1. SERVIZI COGNITIVI: (riconciliazione della terapia farmacologica e monitoraggio dell'aderenza terapeutica); 2. SERVIZI DI FRONT OFFICE (utilizzo del fascicolo sanitario elettronico: attivazione, arricchimento, consultazione); 3. SERVIZI DI ANALISI DI PRIMA ISTANZA, inclusi i servizi di telemedicina (holter pressorio e cardiaco, ECG, auto spirometria) e la partecipazione a campagne di screening (tumore del colon retto);

- **la DGR E-R 247/2024** con cui la RER ha approvato i requisiti generali, procedurali, organizzativi, strutturali, igienico sanitari e tecnologici che le farmacie devono possedere per l'esercizio della attività sanitarie oltre alla dispensazione dei farmaci.

DATO ATTO che

- in tutte le farmacie comunali è operativo il Servizio CUP e che inoltre è stato costituito il punto Porta Mare Servizi;
- presso la rete delle farmacie comunali i cittadini possono accedere a servizi ulteriori rispetto a quelli prettamente farmaceutici (rilascio SPID; prenotazione farmaci; consegna farmaci a domicilio; recupero farmaci inutilizzati; check up della pelle e del cuoio cappelluto; telemedicina; noleggio ausili sanitari; misurazione della pressione; servizio fax per pazienti TAO (terapia anticoagulante orale); autoanalisi del sangue).

RITENUTO corrispondente all'interesse pubblico gestire le farmacie comunali di Ferrara mediante affidamento in house alla A.F.M. S.r.L., alle condizioni indicate nell'allegato schema di Contratto di servizio (Allegato B), in quanto tale soluzione, nel rispetto dell'onere di qualificata motivazione di cui all'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 201/2022, risulta idonea a:

- **perseguire l'esercizio di un servizio pubblico essenziale**, preordinato ad assicurare il fondamentale diritto alla salute dei cittadini, assicurando in tal modo la soddisfazione dei bisogni della comunità locale e la coesione sociale, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità;

- **continuare ad offrire agli utenti un alto livello di qualità e sicurezza, accessibilità fisica ed economica, continuità ed estensione temporale del servizio, non discriminazione e parità di trattamento** nell'accesso universale;

- conseguire

- i. l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione del servizio tenuto conto di quanto emerge anche dalla relazione illustrativa predisposta da AFM (Allegato C);
- ii. l'efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini attraverso le condizioni di esercizio previste dal contratto e dalla Carta dei Servizi;
- iii. la trasparenza sulle scelte compiute dall'Amministrazione e sui risultati conseguiti mediante il sistema di gestione e di controllo stabilito dal medesimo Contratto;

- assicurare, a fronte dell'erogazione del servizio con le modalità suddette, l'**assenza di oneri economici a carico della finanza comunale**;

- dare conto del mancato ricorso al mercato in relazione all'efficienza della gestione e ai benefici per la collettività della soluzione prescelta di affidamento in house, l'unico che ad oggi garantisce il servizio h24 7/7.

RILEVATA dunque la necessità di deliberare un nuovo affidamento del servizio sino al 31/08/2031 ad A.F.M. S.r.l. alla luce della vigente normativa in tema di società in house.

RIBADITO come siano presenti tutti i requisiti per l'affidamento diretto *in house* del servizio, in quanto vengono garantiti:

- **il controllo analogo** su AFM Srl da parte del Comune, controllo esclusivo in considerazione delle quote di controllo/partecipazione detenute dall'Amministrazione (20% partecipazione diretta; 80% partecipazione mediante la controllata Ferrara Tua SpA); lo statuto di AFM (art. 20.1 prevede espressamente che i soci Enti Pubblici esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi nelle forme e modalità decise periodicamente dai medesimi nei propri atti e strumenti di programmazione)

- **lo svolgimento della attività prevalente** a favore degli Enti Pubblici Soci (art. 4.8 dello Statuto AFM Srl: I soci Enti Pubblici esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi nelle forme e modalità decise periodicamente dai medesimi nei propri atti e strumenti di programmazione).

RILEVATA la propria competenza a deliberare in base a quanto previsto dall'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 17 del D.Lgs. 201/2022;

VISTI i documenti allegati al presente atto:

- ALLEGATO A: RELAZIONE art. 14 comma 3 D.Lgs 201/2022 sottoscritta dal RUP ed approvata dalla Giunta, illustrativa sulla scelta della modalità di gestione del servizio farmaceutico comunale;
- ALLEGATO B: SCHEMA CONTRATTO DI AFFIDAMENTO E RELATIVO Allegato della Tabella indicatori;
- ALLEGATO C: Relazione Illustrativa di AFM.

VISTI

- la Legge 12 febbraio 1968, n. 475 ("Norme concernenti il servizio farmaceutico");
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 ("Istituzione del servizio sanitario nazionale");
- la Legge 8 novembre 1991, n. 362 ("Norme di riordino del settore farmaceutico");
- il D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica");
- il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 ("Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica");
- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
- la vigente pianta organica delle farmacie, per un totale di 46 sedi farmaceutiche di cui 11 comunali;
- l'istruttoria in corso per l'approvazione della nuova pianta organica.

VISTO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Servizi al Cittadino, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL..

VISTO il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio e Contabilità, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

D E L I B E R A

1. di valutare positivamente per i motivi espressi in premessa, la proposta della Giunta di confermare quale modalità di affidamento del servizio di gestione delle farmacie comunali quello dell'affidamento diretto (secondo il modello *in house providing*) ad AFM Srl;

2. di approvare la relazione illustrativa, redatta dal RUP ai sensi dell'art. 14 commi 2 e 3 del D. Lgs. 201/2022 di cui all'Allegato A;
3. di approvare l'affidamento del servizio di gestione delle farmacie comunali di Ferrara mediante affidamento in house ad AFM S.r.l., ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 1, lett. d), della Legge 475/1968 nonché dell'art. 17 del D.Lgs. 201/2022;
4. di approvare, allo scopo, lo schema del Contratto di servizio Allegato B e la relativa tabella indicatori;
5. di approvare la Relazione Illustrativa predisposta da AFM s.r.l. (Allegato C);
6. di dare atto che **il nuovo affidamento**, stante la necessità di rispettare i 60 gg di cui all'art. 17 comma 3 del D.Lgs 201/2022 avrà decorrenza dal 01/10/2026 al 30/09/2031;
7. di dare atto che il Dirigente del Settore Servizi al Cittadino interverrà, in nome e per conto dell'Ente, una volta decorso il termine dilatorio per la stipula previsto dall'art. 17, comma 3, del D.Lgs. 201/2022, alla sottoscrizione del Contratto di servizio con facoltà di apportare allo stesso eventuali modifiche non sostanziali;
8. di approvare - nelle more della decorrenza del termine dilatorio di cui al punto precedente - **la proroga del vigente contratto di servizio dal 01/07/2026 al 30/09/2026;**
9. di pubblicare gli atti previsti dall'art. 31, comma 2, del D.Lgs. 201/2022 sul sito istituzionale del Comune di Ferrara e di trasmetterli all'Autorità Nazionale Anticorruzione per la pubblicazione nell'apposita sezione del proprio sito;
10. di dare atto che la presente deliberazione costituisce ricognizione della situazione gestionale del servizio delle farmacie comunali ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022;
11. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Gare e Contratti, per quanto di competenza;
12. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio;
13. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Dirigente del Settore Servizi al Cittadino dott.ssa A. Genesini;
14. di dare atto che la stessa ha attestato di non trovarsi rispetto al presente procedimento in situazione di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

Successivamente, al fine di compiere gli atti conseguenti in modo efficiente ed efficace ed al fine di consentire la prosecuzione del servizio con voti.....

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/2000.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Alessandra Genesini / InfoCert S.p.A.